

+ VANGELO (Lc 4,38-44)

È necessario che io annunci la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, entrò nella casa di Simone. La suocera di Simone era in preda a una grande febbre e lo pregarono per lei. Si chinò su di lei, comandò alla febbre e la febbre la lasciò. E subito si alzò in piedi e li serviva. Al calar del sole, tutti quelli che avevano infermi affetti da varie malattie li condussero a Lui. Ed Egli, imponendo su ciascuno le mani, li guariva. Da molti uscivano anche demòni, gridando: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma Egli li minacciava e non li lasciava parlare, perché sapevano che era lui il Cristo. Sul far del giorno uscì e si recò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano, Lo raggiunsero e tentarono di trattenerlo perché non se ne andasse via. Egli però disse loro: «È necessario che Io annunci la buona notizia del Regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato». E andava predicando nelle sinagoghe della Giudea.
Parola del Signore

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Abbiamo visto la risposta data da Gesù ai compaesani che pretendevano di assoggettarlo al loro dominio e che sentendo che proprio per la loro incoerenza Dio preferiva concedere miracoli addirittura agli stranieri, tentarono di buttarlo dal ciglio del monte.

Così fanno oggi i credenti che tentano di *impadronirsi* di Gesù con motivazioni banali, con invenzioni false, con metodi non spirituali. Perché? Per dominare gli altri, per esercitare un certo protagonismo. Se qualcuno non è d'accordo, cercano di buttarlo giù dal monte... con diffamazioni e cattiverie.

Questo avviene all'interno della Chiesa in moltissimi gruppi di preghiera, sono davvero molte le contraddizioni che emergono in contesti che si sforzano di apparire santi e con l'apparenza di una forte preghiera.

La vera spiritualità racchiude soprattutto l'umiltà e la verità, non ci può essere ipocrisia e non si cerca il protagonismo, al contrario desidera il silenzio e la contemplazione. Troviamo queste caratteristiche nel messaggio del 2 settembre 2013 dato a Medjugorje:

*“Cari figli, vi amo tutti quanti, tutti voi, tutti i miei figli, siete tutti nel mio Cuore, tutti voi avete il mio amore materno e tutti quanti desidero condurvi affinché conosciate la gioia di Dio. Per questo vi invito: **ho bisogno di apostoli umili** che, con cuore aperto, accettino la Parola di Dio e aiutino gli altri affinché, **con la Parola di Dio, comprendano il senso della loro vita**. Per poter far questo, figli miei, dovete, attraverso la preghiera ed il digiuno, ascoltare col cuore e imparare a sottomettervi. Dovete imparare a rifiutare, tutto quello che vi allontana dalla parola di Dio e anelare solo ciò che vi avvicina. Non abbiate paura, io sono qui. Non siete soli. Prego lo Spirito Santo affinché vi rinnovi, affinché vi fortifichi. Prego lo Spirito Santo, affinché aiutando gli altri, possiate guarire voi stessi. Prego affinché, per mezzo suo, diventiate figli di Dio e miei apostoli”.* Poi con grande preoccupazione la Madonna ha detto: *“Per Gesù, per mio Figlio, amate coloro che Lui ha chiamato e anelate alla benedizione di quelle mani che solo Lui ha consacrato. Non permettete che il male regni. Nuovamente vi invito: solo con i miei Pastori il mio Cuore trionferà. Non permettete al male che vi separi dai vostri Pastori. Vi ringrazio”.*

Un messaggio ricco di spunti, di insegnamenti che devono meditare soprattutto quelli che pregano e seguono Gesù senza una guida sicura. L'appello accorato della Madonna nel messaggio si centralizza in queste parole: **“Ho bisogno di apostoli umili che, con cuore aperto, accettino la Parola di Dio e aiutino gli altri”.** Non devono essere solamente apostoli, ma umili, soprattutto umili, questa è la vera caratteristica di chi ama veramente la Madonna. Non bisogna illudersi di essere un apostolo mariano se non si lotta contro la superbia per vivere di umiltà.

Solamente rivestiti dall'umiltà che è anche verità, è possibile accettare la Parola di Dio ed aiutare gli altri con vivo interesse.

La Parola di Dio non va interpretata secondo le convenienze ma accolta così com'è, si ascolta nel silenzio la volontà di Dio, verso dove ci vuole condurre ed è sempre qualcosa di spirituale e di umile. **“Con la Parola di Dio, comprendano il senso della loro vita”.** Nel Vangelo si scopre ogni risposta ai dilemmi della vita, non per ultimo si comprende il senso della vita, aspetto non conosciuto dai pagani e da quanti sono lontani da Dio.

La Madonna questa volta indica la via della sottomissione alla Parola per arrivare ad amare la preghiera e comprendere la forza del digiuno. **“Figli miei, dovete, attraverso la preghiera ed il digiuno, ascoltare col cuore e imparare a sottomettervi”. “Dovete imparare a rifiutare, tutto quello che vi allontana dalla Parola di Dio e anelare solo ciò che vi avvicina”.**

È un programma di vita semplice che invita al rinnegamento, ma in questo cammino non si è mai soli, chi si consacra al Cuore Immacolato e si impegna ad imitare la Madonna, è sempre protetto ed aiutato. **“Non abbiate paura, Io sono qui. Non siete soli”. “Prego lo Spirito Santo affinché vi rinnovi, affinché vi fortifichi”.**

La Madonna prega per noi, per chi si consacra a Lei, però non ci vuole inattivi, ancora ci spinge ad aiutare gli altri animati però dallo Spirito Santo. Non è sufficiente invocare lo Spirito, la sua venuta è resa possibile dallo spazio che gli lasciano nei nostri cuori. Se un cuore è pieno di idoli e di vizi, lo Spirito Santo non vi trova spazio, non vi entrerà mai.

La presenza reale dello Spirito Divino ci guarisce dai mali spirituali e spesso anche fisici.

Alla fine del messaggio la Madonna indica nella benedizione dei Sacerdoti un mezzo potente per ricevere aiuti e liberazioni dalle negatività. **“Anelate alla benedizione di quelle mani che solo Lui ha consacrato”.** Queste parole chiariscono senza ombra di dubbio che le mani sulla testa deve imporle esclusivamente il Sacerdote e mai un laico. In passato ho già scritto questo e adesso c'è la conferma della Madonna, nessuno potrà presentare ragionamenti capziosi.

Solo dalle mani benedette dei Sacerdoti si ricevono sante benedizioni. **“... quelle mani che solo Lui ha consacrato”.**

La Madonna afferma esplicitamente che le mani sulla testa devono imporle solo i Sacerdoti.

Se molti laici continuano ad imporle le mani sui credenti, il male continuerà a regnare in quelle comunità e parrocchie, **“chi può capire, capisca”** (Mt 19,12). Questo modo sbagliato di interpretare la spiritualità del Vangelo causa dissidi e contrasti con i parroci, ma la Madonna avverte: **“Non permettete al male che vi separi dai vostri Pastori”. “Non permettete che il male regni”.**

Ecco perché all'inizio del messaggio la Madonna ha parlato di umiltà e dell'unica condizione per seguire veramente Gesù: **“Ho bisogno di apostoli umili che, con cuore aperto, accettino la Parola di Dio e aiutino gli altri”.**

CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIOGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Proposito

Chiederò a Gesù il coraggio dell'impegno deciso nella preghiera personale, della generosità nella donazione al prossimo e nell'azione di evangelizzazione.

Pensiero

Il Nome di Gesù sia inscindibilmente unito al vostro respiro e a tutta la vostra vita: allora conoscerete il beneficio della pace (*Sant'Esichio*).

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna. Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.

